



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Determina a contrarre n.

OGGETTO: AQUILEIA (UD), Museo Archeologico Nazionale.
Servizio di compilazione di n. 150 schede descrittive di reperti epigrafici.
CAP. 5650 A.F. 2021
CIG Z0C33D125D

IL DIRETTORE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, *Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali*;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, *Riforma dell'organizzazione del governo, a norma dell'art. 11 della legge 156 marzo 1997, n. 59*;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, *Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, *Codice dei beni culturali e del paesaggio*;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, *Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, *Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196*;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, *Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*;

VISTO il decreto ministeriale 23 dicembre 2014, *Organizzazione e funzionamento dei musei statali*;

VISTO il decreto legge 1 marzo 2021, n. 22, *Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, *Codice dei contratti pubblici*;

VISTO il decreto legislativo aprile 2017, n. 56, *Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*;

VISTA la legge 14 giugno 2019, n. 55, *Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*;

VISTA la legge n. 120 di data 11 settembre 2020 di conversione del decreto legge 16 luglio 2020 n. 76, *Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*;

VISTA la legge n. 108 di data 29 luglio 2021 di conversione del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 *Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*;

VISTE le Linee Guida n. 4 intitolate "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagine di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" aggiornate al decreto legislativo n. 56/2017 con delibera n. 636 del Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione in data 10 luglio 2019;

VISTO l'art. 1, comma 3 della L. 120/2020 come modificata dalla L. 108/2021 che dispone che "Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'[articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016](#)";

VISTO l'art. 32, comma 2, del D. Lgs. 50/2016, il quale dispone che "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione e degli operatori economici e delle offerte";





Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

VISTO il decreto dirigenziale generale n. 351 del 22 aprile 2021, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Andreina Contessa l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione della Direzione regionale musei del Friuli Venezia Giulia;

CONSIDERATA la necessità di proseguire nell'attività di complessivo riordino e riscontro inventariale della collezione museale, anche mediante la compilazione di schede descrittive dei reperti sulla piattaforma appositamente predisposta per favorire la fruizione digitale ed ampliata, da remoto, della collezione di questo Museo;

CONSIDERATO inoltre che è in corso la progettazione dei nuovi spazi espositivi dei depositi in cui verrà presentata anche un'ampia parte della collezione epigrafica del museo e che pertanto è necessario disporre di un elenco dei reperti provvisoriamente depositati nelle gallerie lapidarie corredato da informazioni scientifiche che richiedono un'elevata conoscenza dei materiali archeologici di epoca romana con particolare riferimento al materiale epigrafico;

PRESO ATTO dell'impossibilità di provvedere con personale interno allo svolgimento delle attività di cui sopra, stante il gravante carico di lavoro ordinario;

CONSIDERATO che si tratta di esigenza temporanea e caratterizzata da elevata professionalità;

VALUTATI il *curriculum vitae* professionale della dott.ssa Monica Chiaba, in particolare nel campo della catalogazione di testimonianze epigrafiche di ambito aquileiese, già più volte effettuata per conto di altri musei e uffici del MiC;

CONSIDERATA la richiesta di disponibilità al servizio e di relativa offerta economica migliorativa inviata il 22/10/2021 alla dott.ssa Monica Chiabà in cui l'Amministrazione proponeva un importo a corpo per l'intero incarico pari a euro 2970,00 al lordo delle spese previdenziali - IVA esclusa;

VISTO che la dott.ssa Monica Chiabà ha proposto un'offerta economica migliorativa (nota prot. 1957 dd. 26/10/2021) con un ribasso pari al 1% del totale e ha proposto pertanto di svolgere il servizio per un costo totale a corpo di 2970 euro al netto dell'IVA e che detto importo risulta congruo per l'Amministrazione;

VISTO che l'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. è oggetto di deroga, fino al 31 dicembre 2023, in base all'art. 1, comma 1, lettera a) della L. 120/2020, come modificata dalla L. 108/2021, dispone che: *Fermo quanto previsto dagli [articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016](#), le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'[articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016](#) secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'[articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50](#), e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;*

ACCERTATA la disponibilità di fondi sul capitolo CAP. 5650 A.F. 2021 accreditati alla Direzione Regionale Musei del Friuli Venezia Giulia, da destinare alle spese in oggetto;

DETERMINA

1. di procedere all'affidamento diretto alla dott.ssa Monica Chiabà (Salita dei Granatieri, 6, C.F. CHBMNC67T66E098G) per la compilazione di n. 150 schede descrittive di reperti epigrafici sulla piattaforma appositamente predisposta per la fruizione on line della collezione;
1. che la spesa pari a € 2970,00 IVA esclusa per la fornitura graverà sul CAP 5650 A.F. 2021;
2. di provvedere, ai sensi dell'art. 29, comma 1, del D.lgs 50/2016, alla pubblicazione della presente determina sul sito internet della Direzione Regionale Musei del Friuli Venezia Giulia liberamente scaricabile alla sezione "Amministrazione Trasparente" "Bandi Gara e Contratti".





Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

IL DIRETTORE
dott.ssa Andreina Contessa



MINISTERO
DELLA
CULTURA

DIREZIONE REGIONALE MUSEI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA
Piazza Libertà, 7 34135 TRIESTE – tel. +39 040 4194774 fax +39 040 43634
PEC: drm-fvg@mailcert.beniculturali.it
PEO: drm-fvg@beniculturali.it